



il Ponte

Notiziario delle Parrocchie di S. Stefano e di S. Domenico - Modigliana - N. 17 Ottobre 2015

Il nostro abbraccio a tutte le famiglie

"Care famiglie, buonasera! A che giova accendere una piccola candela nel buio che ci circonda? Non sarebbe ben altro ciò di cui c'è bisogno per diradare l'oscurità? Ma si possono poi vincere le tenebre? In certe stagioni della vita questa vita pur carica di risorse stupende simili interrogativi si impongono con forza. Di fronte alle esigenze dell'esistenza, la tentazione porta a tirarsi indietro, a disertare e a chiudersi, magari in nome della prudenza e del realismo, fuggendo così la responsabilità di fare fino in fondo la propria parte..." Sono le parole, quasi drammatiche, pronunciate da papa Francesco all'inizio della veglia per l'apertura del Sinodo a Roma su "La vocazione e missione della famiglia nella chiesa e nel mondo". Ci riportano all'urgenza di stringere come in un forte abbraccio tutte le nostre famiglie, spesso provate da 'forti tempeste' esterne ed interne. Impegniamoci in questo mese a pregare per tutte le famiglie, con i loro componenti: mariti e mogli, padri e madri, figli, fratelli, nonni, zii... Preghiamo anche per i lavori del Sinodo. Famiglie, forza e coraggio! Vi vogliamo bene!

Gesù, Maria e Giuseppe,
in voi contempliamo
lo splendore dell'amore vero,
a voi con fiducia ci rivoliamo.
Santa Famiglia di Nazareth,
rendi anche le nostre famiglie
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,
autentiche scuole del Vangelo
e piccole Chiese domestiche.
Santa Famiglia di Nazareth,
mai più nelle famiglie si faccia esperienza
di violenza, chiusura e divisione:
chiunque è stato ferito o scandalizzato
conosca presto consolazione e guarigione.
Santa Famiglia di Nazareth,
il prossimo Sinodo dei Vescovi
possa ridestare in tutti la consapevolezza
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,
la sua bellezza nel progetto di Dio.
Gesù, Maria e Giuseppe,
ascoltate, esaudite la nostra supplica.
Amen



Umanizzare il nostro mondo

“La rottura tra Vangelo e cultura è senza dubbio il dramma della nostra epoca” diceva papa Paolo VI nella bellissima lettera Evangelii Nuntiandi, già qualche decennio fa, ma con grande acume.

Qualcuno potrebbe interpretare questo in chiave filosofica, ovvero pensare che il pensiero dominante, quello che emerge in TV (e ancor meno su internet). non è più di ispirazione cristiana. Qualcuno altro potrebbe pensare, in chiave politica, che ormai non c'è più un potere civile (o partito) che difenda gli interessi della Chiesa Cattolica.

Credo che papa Paolo VI non intendesse in questo modo, ma in senso ancor più profondo. Era un'analisi rivolta primariamente all' essere stesso della fede cristiana (e alla religiosità in senso più ampio): la sua era una critica ad un modo di vivere la fede in senso estraneo all'ambiente in cui si vive, con i suoi risvolti culturali, storici e nei singoli ambiti di vita (famiglia, lavoro, comunicazione, politica, economia, arte, ecc). In poche parole: la fede era vissuta in chiesa alla Messa domenicale (chi ci andava) e poi a parte c'era il nostro vivere quotidiano vissuto, nella concretezza, secondo altri criteri e valori. Oggi quell'analisi è ancora valida e l'auspicio di una maggiore integrazione tra fede e vita quotidiana, va perseguito. Credo che oggi papa Francesco ci stia dando anche molte indicazioni su come creare una presenza

e un dialogo con la cultura attuale, senza rinunciare alla nostra identità cristiana.

Una conseguenza importate, che credo sia alla base del prossimo Convegno Ecclesiale di Firenze a novembre dal titolo **“In Cristo il nuovo umanesimo”**, è quella di scoprire come dalla contemplazione del volto di Gesù Cristo vero Dio e vero uomo, pienamente Dio e pienamente uomo, emerga la scoperta del vero volto umano. In altre parole la vita di fede in Gesù ci porta a scoprire la via per una 'piena umanizzazione' di ogni persona e della società. Gesù infatti è rivelatore di quei gesti altissimi, propri di chi è 'figlio di Dio', che elevano l'uomo oltre i propri istinti e il proprio egoismo e guidano la società verso il bene comune. Guardando Cristo scopriamo il nostro bel volto e siamo più uomini.

Papa Francesco nel parlarci del volto misericordioso di Gesù ci indica nei gesti della cura, della condivisione, della compassione, della gratuità i gesti fondamentali che umanizzano la società

e rendono santa la persona.

Per approfondire tutto ciò invitiamo agli incontri (vedi locandina) dei **'Dialoghi sulla fede 2015'** promossi in parrocchia con la cura dell'Azione Cattolica e in collaborazione con le parrocchie di Trezzio e Lutirano e il vicariato sud diocesano. A questi ne seguiranno altri nei mesi di dicembre (Trezzio e Lutirano) e gennaio (Modigliana) di cui daremo notizia.

Diocesi di Faenza-Modigliana
Vicariato Sud

La cittadinanza è invitata

INCONTRO PUBBLICO
in preparazione al Convegno della Chiesa Italiana a Firenze

**«UN UOMO NUOVO
NELLA MISERICORDIA DI DIO»**

Interverrà in
Prof.ssa Cristina Savori
delegata e presidente dell'Azione Cattolica diocesana

Mercoledì 14 ottobre 2015
ore 20,30 - Sala Bernabei - MODIGLIANA

Incontro diocesano
-IL LAVORO RINNOVATO DALLA MISERICORDIA-
Mon. Mario Toso, Vescovo di Faenza-Modigliana

MERCOLEDÌ 4 NOVEMBRE 2015
ore 20,30 - Sala Bernabei - MODIGLIANA

SANTI E ...SANTINI
mostra di antiche e nuove immagini dei santi della devozione popolare.
Nelle Sale parrocchiali del Duomo 31 ottobre ore 15 apertura e presentazione a cura di Enzo Staffa.
La mostra resterà aperta fino all'Epifania.

ASSEMBLEA DEI SOCI DI AZIONE CATTOLICA
Sabato 31 ottobre ore 15.30 presso la Sala S. Stefano del Duomo di Modigliana seguirà la S. Messa a San Bernardo e una cena comunitaria

COMMEMORAZIONI PER I DEFUNTI

RICORDO DELLE VITTIME DEI BOMBARDAMENTI
VENERDÌ 16 OTTOBRE
S. Messa Ore 9,00 - S. Domenico

'OTTAVARIO' DEI MORTI
DA LUNEDÌ 26 A
SABATO 31 OTTOBRE
S. Messa Ore 9,00 - S. Domenico

COMMEMORAZIONE
DOMENICA 1 NOVEMBRE
S. Messa Ore 15,00 - Cimitero comunale

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE
S. MESSA
Ore 7,00 - Cimitero comunale
Ore 15,00 - Cimitero della Misericordia

GLI ALPINI
'CHE SONO ANDATI AVANTI'
MARTEDÌ 3 NOVEMBRE
S. Messa Ore 19,00 - S. Bernardo

FESTA FORZE ARMATE E RICORDO DEI CADUTI DELLE GUERRE
DOMENICA 8 NOVEMBRE
S. Messa Ore 9,30 - S. Domenico

MESSA GIORNATA MISSIONARIA
Domenica 18 ottobre
ore 11 al Duomo

Mandato ai catechisti ed educatori
Oratorio ACR
Animerà il Coro Comunità Africana
Francofona di Faenza

MESSA DEI POPOLI - OTTOBRE
Sabato 24 ottobre
ore 17 in S. Bernardo
Saluto agli ospiti della Germania
Animerà il Coro Giovani Modigliana

MESSA DEI POPOLI - NOVEMBRE
Sabato 7 novembre
ore 17 in S. Bernardo
AMICIZIA E SOLIDARIETÀ
CON LE FILIPPINE

Amicizia e solidarietà alle Filippine

Il terremoto di magnitudo 7,2 e il fortissimo tifone "Haiyan" avevano lasciato tanti morti e causato molti danni alle vite dei nostri poveri. La Chiesa locale della diocesi di Tagbilaran sta facendo la sua parte per aiutare la gente a recuperare anche solo un po' di quello che una volta avevano- anche solo per costruire case semplici. Uno dei progetti è di fare un "concerto di beneficenza". Sei sacerdoti della diocesi di Tagbilaran (Filippine) insieme al vescovo visiterà la nostra parrocchia per condividere con noi le canzoni da un cuore pieno di gratitudine per ciò che il Signore ha fatto. Questo sarebbe anche l'occasione per condividere e sperimentare un po' di cultura filippina attraverso le canzoni e gli alimenti.

Arrivo: venerdì 6 Novembre 2015 - Attività proposte: **7 Novembre 2015**
Ore 17.00 - Santa Messa prefestiva a San Bernardo - a seguire Mini concerto
Ore 19.00 - Cena di beneficenza con cibo filippino al Duomo
Ore 21.00 - Concerto a S. Bernardo

